Sabato 20 e domenica 21 ottobre Ferrara è diventata palcoscenico di un evento ideato da Confagricoltura dal titolo **"Ferrara: L'Agricoltura tra Scienza e Gusto"**. Quattro gli appuntamenti in quattro diverse, ma altrettanto suggestive location del centro storico cittadino. L'evento si colloca nell'ambito del **Food&Science Festival** di Confagricoltura, un nuovo format di divulgazione scientifica ideato ed organizzato annualmente da Confagricoltura Mantova per rappresentare il rapporto tra agricoltura, scienza e cibo in maniera creativa ed accessibile.

Quello di Ferrara, una tappa di avvicinamento all'evento di Mantova, dove **tra il 17 ed il 19 maggio 2019** si terrà la terza edizione del Festival; è un percorso che nei prossimi mesi verrà intrapreso anche da altre unioni provinciali, come Brescia, Cremona, Rovigo, Verona. Gli eventi nella splendida cornice degli Estensi hanno riscosso grande successo, a testimonianza del grande interesse del pubblico che ha affollato tutti gli incontri, per conoscere il profondissimo legame tra scienza e cibo. La due giorni è stata fortemente voluta dal Presidente di Confagricoltura Ferrara, Pier Carlo Scaramagli e da tutti i componenti della Giunta Esecutiva allo scopo di affrontare ed approfondire, in maniera creativa e accessibile, le tematiche legate alla scienza della produzione e del consumo del cibo e per parlare della vera agricoltura, di ciò che oggi essa è veramente e di ciò che rappresenta, così profondamente diversa da quella che alcuni vogliono fare credere.

Quattro eventi aperti al pubblico per parlare di scienza, di innovazione in agricoltura, per sfatare falsi miti e deleteri pregiudizi, per parlare della nostra enogastronomia, sempre più ricca, creativa, geniale, capace di fondere tradizione e modernità grazie ai meravigliosi prodotti della nostra terra. Confagricoltura Ferrara ha inteso presentare l'agricoltura ad ogni cittadino come mai è stato fatto prima d'ora: come connubio inscindibile tra scienza e gusto, raccontando del suo incredibile rapporto con l'innovazione e il cibo. Per garantire cibo in quantità e qualità alla popolazione mondiale, che sfiorerà la soglia dei 9 miliardi di persone entro il 2050, l'agricoltore dovrà contare sempre di più sulla scienza.

«Solo attraverso la ricerca innovativa e le tecniche più avanzate di miglioramento genetico (genome editing), capaci di dare un considerevole impulso alla produttività delle coltivazioni e di fare chiarezza sul reale valore nutritivo degli alimenti, potremo soddisfare la domanda crescente, garantendo al contempo la salubrità dei prodotti e la tutela dell'ambiente» spiega *Pier Carlo Scaramagli, Presidente di Confagricoltura Ferrara* nel suo invito a partecipare a tutta la cittadinanza, gli eventi infatti erano rivolti ad un pubblico eterogeneo, costituito principalmente dai consumatori, proprio per far conoscere a tutti che, in un mondo chiamato a fare fronte all'esplosione demografica, ai mutamenti degli scenari sociali ed economici, ai cambiamenti climatici, proprio dalla convergenza tra progresso tecnologico e scientifico, rispetto dell'ambiente, valorizzazione del territorio, potranno arrivare nuove soluzioni a quella che è la più antica necessità di tutti gli esseri umani: quella di nutrirsi.

I quattro Eventi

Sabato 20 ottobre, nell'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara si è tenuto l'incontro "**Le moderne biotecnologie per la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente**", dedicato ad un tema che per la sua valenza coinvolge la sicurezza dell'uomo e dell'ambiente, oggi e per gli anni a venire. Scopo del Convegno sensibilizzare la popolazione al valore delle moderne tecniche di biotecnologia vegetale, quale indispensabile strumento per aumentare la sicurezza degli alimenti e quindi la salute dell'uomo e la tutela dell'ambiente. Le moderne tecniche di ingegneria genetica possono infatti permettere la produzione di prodotti vegetali implementati da caratteri utili alla salute dell'uomo, alla tutela dell'ambiente ed a costi inferiori per le imprese. L'incontro era organizzato da Confagricoltura Ferrara in collaborazione con l'Accademia Nazionale dell'Agricoltura. L'affollata e qualificata platea ha potuto assistere agli interventi di famosi ricercatori scientifici, esperti di biotecnologia, genetica, biofisica; fiore all'occhiello la lectio magistralis di **Elena Cattaneo**, Senatrice della Repubblica, farmacologa e biologa. A fare gli onori di casa, **Michele Rubbini**, Direttore del Programma Aziendale di Chirurgia Coloproctologica USL di Ferrara, nonché Membro International Committee dell'American Society of Colon & Rectal Surgeons, **Tiziano Tagliani**, Sindaco di Ferrara, **Pier Carlo Scaramagli**, Presidente Confagricoltura Ferrara, **Giorgio Cantelli Forti**, Presidente Accademia Nazionale di Agricoltura, **Michele Morgante**, Direttore Scientifico dell'Istituto di Genomica Applicata Università di Udine, **Silvio Salvi**, dell'Università di Bologna, Le conclusioni sono state tratte dal Presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**.

Nel pomeriggio di Sabato 20 ottobre, presso l'Istituto Alberghiero Orio Vergani di Ferrara: "**Cibo, Cultura, Identità (show cooking)**". Con l'incontro si è voluto parlare del cibo quale elemento d'identità culturale; una riflessione sul rapporto tra cibo, cultura ed identità, esplorandone i vari aspetti da un punto di vista scientifico, per svelare falsi miti e deleteri pregiudizi. **Alessandro Marzo Magno**, Storico, Giornalista, famoso saggista e divulgatore scientifico ha guidato il pubblico, nel corso dello show cooking realizzato da **Liborio Trotta**, chef dell'Istituto Orio Vergani, alla scoperta del gusto di alcuni dei prodotti tipici della campagna ferrarese. Dopo i saluti di **Roberta Monti**, Dirigente del Polo Scolastico Agroalimentare Estense Vergani Navarra e di **Pier Carlo Scaramagli**, Presidente Confagricoltura Ferrara, il pomeriggio è proseguito con gli interventi di **Edgardo Canducci**, Università di Ferrara, di **Gabriele Di Gaspero**, Ricercatore presso l'Istituto di Genomica Applicata di Udine e di **Eugenio Sartori**, Direttore Cooperativa Vivai Rauscedo e Fiduciario IGA - Istituto di Genomica Applicata di Udine). **Domenica 21 ottobre**, nella magnifica cornice del Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara: "**Innovazioni tecniche: i nuovi confini dell'agricoltura**". L'agricoltura di precisione, le nuove tecniche di gestione del

frutteto, la tracciabilità dei prodotti, di questo si è parlato nel corso del convegno. Moderato dal Direttore de Il Resto del Carlino Ferrara, **Cristiano Bendin**, l'incontro è stato introdotto da **Francesco Manca**, Presidente Anga Ferrara.

Alla tavola rotonda hanno partecipato **Luigi Fenati** Presidente Fondazione Navarra, importante punto di riferimento del settore grazie alle proprie attività costituite da ricerca, sperimentazione, innovazione e **Maria Gabriella Marchetti**, Docente e ricercatrice dell'Università di Ferrara. Sono seguite due Case History di due prestigiose aziende innovative: la Società Agricola Porto Felloni di **Cristiano Salvagnin e Massimo Salvagnin** e il CIV con **Marco Bertolazzi**, Variety Manager del Consorzio Italiano Vivaisti. **Domenica 21 ottobre alle ore 16.30**, presso il Teatro Nuovo di Ferrara è andata in scena "L'Agricoltura sul palcoscenico".

L'agricoltura di oggi è salita sul palco per farsi conoscere per ciò che è, fuori dagli stereotipi e dai luoghi comuni, grazie agli interventi di tre influential speakers esperti del settore: **Deborah Piovan**, Presidente Sezione Nazionale Proteoleaginose Confagricoltura (*Gli agricoltori innovano per tradizione*), **Donatello Sandroni** - Giornalista, Scrittore (*La chimica del Doktor Frankenstein - da mostri immaginari ad alleati preziosi*) **Antonio Pascale** - Scrittore, Saggista, Autore televisivo (*Da Pinocchio a Masterchef*). Tre monologhi in cui, attraverso le proprie esperienze personali, gli oratori hanno rappresentato alcuni degli aspetti più interessanti dell'agricoltura e di ciò che produce: il cibo. Il tutto è stato intervallato dalle gags di due noti artisti ferraresi: **Gianni Fantoni** e **Andrea Poltronieri**. Sul palcoscenico ha condotto la serata un inedito quanto efficace **Paolo Cavalcoli**, Direttore di Confagricoltura Ferrara.